

HOMO TECHNOLOGICUS

Utero in affitto, surrogazione di maternità: dalla vita carnale alle piastrine dei laboratori

Seconda Parte

La surrogazione di maternità vive e si autogiustifica nel contesto, sempre più diffuso, della infertilità. L'Italia è uno dei paesi europei in cui la fertilità, termine medico che prescinde dalle condizioni socio economiche che influenzano la scelta di avere figli, è la più bassa.

In Italia il tasso di fertilità secondo la scienza statistica che porziona l'esistente in vita, è di 1,3 figli in media per donna, fortemente al di sotto del tasso di mantenimento della popolazione (2,1).

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) svolge studi sulle tematiche di salute riproduttiva e fertilità e promuove campagne d'informazione per la popolazione. Inoltre, coordina attività di formazione per gli operatori sanitari sulle tecniche di preservazione della fertilità in specifiche fasce della popolazione. Infine, sulla base dei dati raccolti attraverso il Registro nazionale procreazione medicalmente assistita (www.iss.it/rpma), l'ISS predispone annualmente una relazione al Ministro della Salute con una valutazione epidemiologica sulle tecniche di PMA per valutarne l'efficacia e la sicurezza nella cura dell'infertilità.

Le cause di un'infertilità così diffusa sono da ricercare nell'inquinamento industriale e nello stato di ansia perenne in cui il mondo umano sta cadendo. Cause legate a modelli sociali. Intoccabili se non si smonta il paradigma su cui sono montate e che quindi, non trovano soluzione poiché non ci si pone neanche la domanda se sia più sensato cambiare il sistema di vita o affidare la vita ai laboratori. La tecnica non guarda alle cause. Ma dispone le soluzioni.

Anche in casi in cui è evidente che sia il sistema di vita a produrre la conseguente "simulata infertilità". Nelle donne, è l'età avanzata a creare più difficoltà riproduttive. Immesse a pari sfruttamento nel mercato del lavoro, cancellati in contemporanea tutti i legami di supporto sociali senza costituirne di nuovi, un consumismo che impera e spinge ad una modalità in cui dare tante cose (e quindi avere tanti soldi) sostituisce cura d'affetto, sempre più spesso si cercano figli verso i 40 anni. Cioè in un momento in cui la produzione naturale di ovociti è già in discesa. Nessuna causa medica, solo condizione sociale.

La domanda di surrogazione aumenta, cambiano i profili dei pacchetti offerti e nuove gravidanze in tutto il mondo sono pronte a soddisfare le richieste dei clienti, spesso a distanze continentali: è il borsino della maternità surrogata. Che sia "lucro" o "dono altruista" non spetta dirlo al mercato, che guarda ai grafici con le frecce all'in su: l'affare dei bimbi *on demand* attraversa un nuovo boom e cresce anche il numero di coppie italiane che si rivolgono ad agenzie straniere per avere un figlio. Forti anche di nuove sentenze dei tribunali italiani. E mentre nel nostro Paese si incrociano gli interrogativi e gli scontri etici e politici sull'argomento, una 40enne ex-casalinga figlia di immigrati italiani ha fatto carriera negli USA dopo aver offerto già due volte il proprio utero, diventando direttrice di una delle più grandi agenzie californiane, la SAI, Surrogate Alternatives Inc.

Ovunque nel mondo le tecniche di riproduzione assistita e la surrogazione di maternità sono un vero affare di mercato. Alla faccia di ogni narrazione legata al dono ed alla solidarietà umana. E ai dieci milioni e più di bambini al mondo senza genitori né tutori, nessuno pone attenzione.

Gli occhi a cuoricino di tutti i soggetti in campo nella surrogazione diventano vile ed infame cecità di fronte al bisogno di tanti esseri umani già nati che vivono in condizioni di totale precarietà. Certo, per molte di queste vite in miniatura è pronto un altro mercato: quello del sesso, del lavoro minorile, fin giù nel baratro del commercio di organi.



Fertilly - Procreazione assistita in Spagna

<https://fertilly.com/it/>

La maggior parte delle persone associa la Spagna alle vacanze e al sole. Tuttavia, il Paese offre anche i servizi più completa di medicina riproduttiva in Europa.

Procreazione assistita in Spagna

Secondo la Società Europea di Riproduzione Umana ed Embriologia (ESHRE), poco più di 120.000 cicli di trattamento FIVET hanno avuto luogo in questa nazione nel 2015, questo fa di essa il principale leader in Europa, seguita dalla Russia (110.000 cicli), Germania (97.000 cicli) e Francia (94.000 cicli). Ci sono più di 180 centri di fertilità in tutta la Spagna e la tendenza è in aumento. La maggior parte delle cliniche sono di medie e grandi dimensioni con circa 200-1.000 cicli all'anno. I trattamenti sono prevalentemente procedure ICSI – circa 10 volte rispetto alle FIVET.

Circa il 60% degli Italiani che decidono di avere figli all'estero scelgono la Spagna come destinazione. Ma cosa rende il paese così popolare? La Spagna è particolarmente richiesta come destinazione in quanto offre la maggior parte delle opzioni di trattamento grazie alla sua legislazione liberale.



COME NASCE IL POLLAME UMANO

BIMBO: Mamma, mamma come nascono i bambini?

La madre un po' infastidita si stacca dall'incontro su zoom e risponde:

MAMMA: Bambino, mio caro, quante volte ti ho detto di chiamarmi genitore e non mamma? Su dai che ora non ho tempo.

B: Ma... genitore! Ho un compito per la scuola!

M: Ahhh va bene. Allora. Vuoi sapere dove vengono prodotti i bambini. E allora. La prima cosa è che genitore 1 e 2 vanno a guardare un libro. Lì ci sono tante foto di quelli che nella preistoria si chiamavano uomini. Maschi. Ecco questi producono tanti, uhm..., hai presente i girini? Girini che, una volta scelto il produttore, un medico metterà in una siringa.

B: In una siringa? Ma non gli fa male?

M: Ma no sciocchino, il medico è molto attento. Fa solo quello di mestiere. Poi. Sai, lì dipende. O prendi un altro grande libro dove però trovi le foto e la storia (ti servono per scegliere, capisci?) di quelle che una volta venivano dette donne. Queste, le produttrici autonome di ovuli, daranno poi un ovetto dove il medico metterà il girino che è nella siringa.

B: Ma come ovuli? Siamo come le galline?

M: Ma no, noi siamo meglio delle galline come di ogni altro animale in cui i nuovi nati nascono ancora in quel modo orribile ed arcaico definito parto. Su, dai, non essere stupidino.

Il bimbo è un po' spaesato. A scuola, nei centri per passare il tempo, gli hanno insegnato il rispetto per ogni animale. Ma ora genitore 1 gli dice che siamo meglio.

B: Siamo meglio, siamo uguali? Devo rispettare qualche forma di vita che è inferiore? Bohhh... Chi ci capisce?

M: Ti dicevo che per gli ovuli dipende. Ci sono ancora genitori che vogliono usare il proprio. Va a capire... Eh, ma bisogna lasciare a chiunque la scelta, anche se è evidentemente sbagliata!

Genitore 1 viene richiamato alla sua riunione su zoom!

M: Bambino, devo fare in fretta! Quando il girino viene messo con la puntura nell'ovulo, per qualche giorno un tecnico di laboratorio ne seguirà la crescita. E se vedrà caratteristiche genetiche non accettabili, sarà pronto ad intervenire per cambiarne la forma, mutandolo. Solo a quel punto, selezionati gli embrioni vincenti, questi verranno inseriti all'interno dei corpi di riproduzione in una delle tante fabbriche di bambini che ci sono.

Però ora, bambino, devo tornare alla mia riunione. Se hai ancora domande collegati ad Alexa e vedrai che ogni tuo dubbio verrà risolto.

La madre torna a collegarsi mentre il bambino si allontana ripetendo...

B: Siamo come le galline! Siamo come le galline! Siamo come le galline! Siamo come le galline!...

Ψ Ψ Ψ

Fertilly aiuta a trovare il giusto centro di fertilità in Germania o all'estero. Offriamo consulenza gratuita in materia di procreazione, fecondazione in vitro, ICSI e congelamento sociale.